

PER LA PRIMA VOLTA, OFFENSIVA FRONTALE DEL CREMLINO. ESECUTIVO COMPATTO: AVANTI CON L'EUROPA, NON CI PIEGHIAMO

# La Russia minaccia l'Italia

“No a nuove sanzioni o conseguenze irreversibili”. Poi l’attacco diretto al ministro Guerini: “È un falco”

# Mosca minaccia l’Italia

Un alto funzionario del Cremlino: “Conseguenze irreversibili se ci saranno nuove sanzioni”  
E accusa il ministro Guerini: “È un falco anti-russo”. Di Maio: Putin pensi a fermare la guerra

## IL CASO

ALESSANDRO DIMATTEO  
ROMA

**A**desso la Russia alza la voce con l’Italia, Mosca minaccia «conseguenze irreversibili» in caso di inasprimento delle sanzioni e attacca direttamente il ministro della Difesa Lorenzo Guerini, definito un «falco» e accusato di avere dimenticato l’aiuto di Vladimir Putin durante l’emergenza Covid nel 2020. Un’escalation verbale che provoca la reazione di quasi tutti i partiti italiani e che il premier Mario Draghi respinge con una nota ufficiale. L’affondo arriva da Alexei Paramonov, direttore del primo dipartimento europeo del ministero degli Esteri russo, che risponde alle minacce francesi di inasprire le misure contro Mosca accusando, tra l’altro, il governo italiano di «isteria». Un vero e proprio avvertimento, quello di Paramonov: «Non vorremmo che la logica delle dichiarazioni del ministro dell’Economia francese Bruno Le Maire, che ha dichiarato “guerra finanziaria ed economica totale” alla Russia, trovasse seguaci in Italia».

Parole che fanno subito scattare la reazione di Enrico Letta, segretario del Pd, il partito

di Guerini. «Il ministero degli Esteri russo piega a propaganda di guerra anche il dramma Covid, nell’attaccare con fermezza le reali intenzioni di quelle

sanzioni di aiuto sanitario». Già due anni fa, del resto, c’era-

Netta anche la presa di posizione della Farnesina, che «re-

fanno quadrato. Per il partito spinge con fermezza le dichia-

ri di Silvio Berlusconi parla il razioni minacciose» di Paramonov e «invita il ministero degli Esteri russo ad «agire per la

cessazione immediata dell’ille-

gale e brutale aggressione» nei confronti dell’Ucraina. Ma po-

ti M5s, a cominciare dal mini-

co dopo è lo stesso presidente

del Consiglio a fare uscire una nota ufficiale: «Esprimo piena

solidarietà al ministro della Di-

l’invadere dell’Ucraina e la cri-

si pandemica in Italia» e conclu-

de: «Il ministro Guerini e le for-

ze armate sono in prima linea

per difendere la sicurezza e la li-

bertà degli italiani. A loro va il

Difesa Stefania Pucciarelli, da

la anche il bersaglio degli attac-

chi russi, Guerini appunto, ma

mentini. Per Fdi si fa sentire Fa-

bio Rampelli: «Di fronte ai ten-

tativi di intimidazione da par-

te di Putin e dei suoi ministri la

posizione dell’Italia non cam-

bia di un millimetro. Tace però

Giorgia Meloni e, anzi, parlan-

do con l’Ansa, il capogruppo al-

la Camera Francesco Lollobrigida,

pur esprimendo solidarietà a Guerini, se la prende

con Luigi Di Maio: «Ritengo sbagliati alcuni atteggiamenti

tenuti dal governo italiano, in

particolare le dichiarazioni

del ministro di Di Maio che so-

nno una miccia che rischia di in-

nesciare un conflitto dialettico

tra la diplomazia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# La giornata del terrore ora per ora

ANDREA JOLY

7.54

## La Russia: "Abbiamo usato missili Kinzhal in Ucraina"

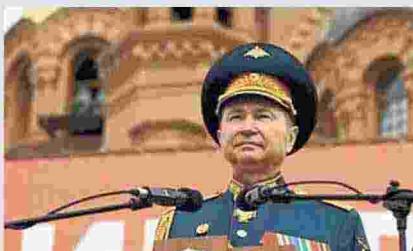
La Russia afferma di aver utilizzato missili ipersonici Kinzhal in Ucraina, nella notte. A riferirlo è il ministero della Difesa, su edifici e tre sistemi missilistici di difesa aerea S-300.



8.16

## Il governo ucraino: ucciso il quinto generale russo

Kiev ha rivendicato l'uccisione del generale Andrei Mordvichev. È il quinto generale russo morto in Ucraina (su 20) dall'inizio dell'invasione, secondo la difesa ucraina.



8.16

## Distrutta acciaieria a Mariupol tra le più grandi in Europa

«La situazione a Mariupol è catastrofica». Kiev denuncia il dramma nella città meridionale e aggiunge: «Uno dei più grandi impianti per l'acciaio in Europa è andato distrutto, l'abbiamo perso».



8.22

## Lo Stato Maggiore di Kiev "Perso il Mare di Azov"

Le forze armate ucraine hanno perso l'accesso al mare di Azov: lo ha reso noto lo Stato Maggiore dell'esercito di Kiev in relazione all'assedio di Mariupol, collegata al Mar Nero dallo stretto di Azov.



L'UOMO DI VLADIMIR



Il direttore del dipartimento europeo del ministero degli Esteri russo, Alexei Paramonov, ha sferrato un duro attacco all'Italia. Paramonov dal 2018 è Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana e, dal 2020, Commendatore dell'Ordine della Stella d'Italia.

## LE REAZIONI

MARIO DRAGHI  
PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO



LORENZO GUERINI  
MINISTRO  
DELLA DIFESA



Il paragone tra la crisi pandemica in Italia e l'invasione dell'Ucraina è odioso e inaccettabile

Non diamo peso alla propaganda incoraggiamo invece ogni passo politico e diplomatico

LUIGI DI MAIO  
MINISTRO  
DEGLI ESTERI



ROBERTO SPERANZA  
MINISTRO  
DELLA SALUTE



Invece di minacciare il governo russo fermi la guerra che causa la morte di civili innocenti

Piena solidarietà al ministro Guerini da Mosca parole inaccettabili aggressive e offensive

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il ministro Lorenzo Guerini  
ieri ha invitato a non dare peso  
alla propaganda di Mosca

CLAUDIO PERI/ANSA

045688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.